





2007

per cominciare bene la scuola



## Vivere la cittàdinanza a scuola

Esiste un patrimonio consolidato di esperienze che fanno riferimento al protagonismo dei Comuni e all'autonomia delle Istituzioni scolastiche, sancita costituzionalmente dalle modifiche apportate al Titolo V: questi rimangono i capisaldi dell'interazione tra le due autonomie attraverso le proprie specificità, i loro ruoli, e l'apporto delle singole potenzialità.

Il patto tra "la città e la scuola", che ha caratterizzato la I edizione del 2004, con il richiamo preciso al Piano dell'Offerta Formativa (e quindi al Dpr 275/99) rimane un terreno favorevole per il riconoscimento e la valorizzazione reciproca dei ruoli. Il rafforzamento del sistema educativo territoriale, anche attraverso l'organizzazione delle *Conferenze territoriali permanenti sulla scuola*, tema dell'edizione del 2005, ha consentito di avviare confronti e di assumere decisioni condivise tra Enti locali, scuole e Ministero P. I. sui bisogni formativi di ciascun territorio, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti e delle risorse a disposizione. Protocolli d'intesa, strumenti per il monitoraggio, centri territoriali di documentazione, archivi telematici, aggregazione di scuole attraverso la formazione di reti e consorzi possono consolidare e favorire quei processi di cooperazione attraverso i quali mettere insieme risorse per lo sviluppo ed il rafforzamento del sistema educativo territoriale.

Il tema della "città*dinanza* in gioco" ha caratterizzato l'edizione del 2006 ed ha consentito di far radicare e sviluppare i principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale necessari per la costruzione di una società democratica: scuola e città come laboratorio naturale per la formazione dell'identità di cittadino/a che si costruisce anche a partire dal concetto di legalità così da coniugare personale e collettivo all'interno di norme in cui la legge non sia vissuta come coercizione, ma come esercizio di responsabilità e diritto condiviso.

<u>Vivere la cittàdinanza a scuola</u> sarà il tema di quest'anno. Vuole essere un invito a creare concretamente le condizioni per crescere apprendendo, per ridare valore e centralità alla scuola, capace di includere, di dare istruzione di qualità, di educare alla cittadinanza, alla convivenza: essere leva di sviluppo democratico.

<u>Vivere la cittàdinanza a scuola</u> significa ri-alimentare la cultura dell'autonomia e della responsabilità, quella che serve a garantire il successo e l'inclusione, in un momento in cui la scuola è impegnata nell'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 10 anni.

Attraverso il *Settembrepedagogico2007* sarà possibile rilanciare con forza, nelle numerose iniziative che si svolgeranno nei Comuni grandi e piccoli del nostro Paese, la necessità di un confronto costruttivo, rispettoso di ciascun ruolo per avviare le possibili forme di cooperazione tra le diverse autonomie che operano per la migliore riuscita dell'intero sistema scolastico.

L'inizio dell'anno scolastico è un grande evento per le nostre città: con questo obiettivo è nata l'iniziativa dell'ANCI Settembre pedagogico affinché in tutta Italia i Comuni e le scuole possano avviare felicemente insieme l'anno scolastico.

Il Settembre
Pedagogico
rappresenta per i
Comuni e per le scuole
del territorio un
appuntamento ormai
consolidato.

Il progetto comprende un insieme di iniziative da realizzare nei giorni che precedono l'inizio dell'anno scolastico e da proseguire per tutto il mese di settembre e oltre: eventi culturali, iniziative con i bambini e i ragazzi, momenti di confronto con i genitori, attività specifiche per gli insegnanti, e programmi rivolti agli operatori del sistema formativo del territorio.